

Memorial Day. A Trieste significato più profondo

Eventi commemorativi ieri nel famedio della Questura e alla Foiba di Basovizza. D'obbligo una riflessione sulle tragedie alla fine della Seconda guerra mondiale

TRIESTE

“**I**l Memorial Day a Trieste ha un significato più ampio e profondo perché accanto alle vittime del terrorismo e della mafia e dei caduti in servizio ricorda i poliziotti infoibati dai titini e figure come quelle del questore Palatucci ucciso a Dachau dai nazisti”. È la sintesi dell'assessore alla Sicurezza della Regione Friuli Venezia Giulia Pierpaolo Roberti intervenuto ieri ai due eventi commemorativi promossi da Sap (Sindacato autonomo di Polizia) e Anps (Associazione nazionale Polizia di Stato) nel famedio della questura di Trieste e alla Foiba di Basovizza. “Il Memorial Day - ha

osservato Roberti - diventa così un momento di riflessione sulla complessità di queste terre, che si è mostrata in tutta la sua durezza alla fine della Seconda guerra mondiale”. Nel famedio della Questura erano presenti il prefetto Pietro Signoriello, il questore Lilia Fredella e il sindaco Roberto Dipiazza, insieme all'assessore Caterina De Gavardo che ha poi rappresentato il Comune di Trieste anche al cippo di Basovizza eretto a cura dell'Anps nel 2007. In entrambi gli eventi le autorità hanno deposto corone d'alloro.



Lilia Fredella, Pietro Signoriello, Roberto Dipiazza, Pierpaolo Roberti e Caterina De Gavardo



Corona d'alloro nel famedio della Questura di Trieste



Peso: 27%